



## Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017<sup>1</sup>

- ❖ **Ricavi del primo semestre pari a 3.929 milioni di Euro** (+28% rispetto al primo semestre 2016 grazie all'incremento delle quotazioni petrolifere)
- ❖ **EBITDA *comparable* di Gruppo pari a 253 milioni di Euro** nel primo semestre (sostenuto da un margine di raffinazione complessivo di 6 \$/bl, in linea con le previsioni contenute nel Piano Industriale 2017 – 2020)
- ❖ **Utile Netto *comparable* pari a 110 milioni di Euro** (+5% rispetto al primo semestre del 2016). Utile netto *reported* pari a 55 milioni di Euro
- ❖ **Posizione Finanziaria Netta pari a -28 milioni di Euro al 30 giugno 2017, prevista tornare positiva entro fine anno grazie alla robusta generazione di cassa**

**Milano, 28 luglio 2017:** Il Consiglio di Amministrazione di Saras SpA si è riunito oggi sotto la presidenza del Dott. Gian Marco Moratti e ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017. I dati del secondo trimestre, non sottoposti a revisione contabile, sono riportati per completezza e continuità di informazione.

### Principali dati operativi e finanziari<sup>2</sup> di Gruppo:

Milioni di Euro	H1 2017	H1 2016	Var %	Q2/17	Q2/16	Var %
<b>RICAVI</b>	3.929	3.078	28%	2.032	1.773	15%
<b>EBITDA</b>	141,3	335,0	-58%	(19,1)	267,3	-107%
<b>EBITDA <i>comparable</i></b>	252,5	293,2 <sup>(*)</sup>	-14%	128,5	151,3 <sup>(*)</sup>	-15%
<b>EBIT</b>	34,3	222,0	-85%	(73,2)	210,5	-135%
<b>EBIT <i>comparable</i></b>	145,1	180,1 <sup>(*)</sup>	-19%	73,9	94,5 <sup>(*)</sup>	-22%
<b>RISULTATO NETTO</b>	54,5	129,5	-58%	(37,6)	129,7	-129%
<b>RISULTATO NETTO <i>comparable</i></b>	109,9	104,5 <sup>(*)</sup>	5%	57,4	62,1 <sup>(*)</sup>	-8%

  

Milioni di Euro	H1 2017	H1 2016	Q2/17	Q2/16
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	(28)	147	(28)	147
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI</b>	99,9	56,4	54,1	27,8

<sup>1</sup> Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Franco Balsamo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

<sup>2</sup> Al fine di dare una rappresentazione della performance operativa del Gruppo che meglio rifletta le dinamiche più recenti del mercato, in linea con la prassi consolidata del settore petrolifero, i risultati a livello operativo ed a livello di Risultato Netto, sono esposti valutando gli inventari sulla base della metodologia FIFO, escludendo utili e perdite non realizzate su inventari, derivanti dalle variazioni di scenario, attraverso la valutazione delle rimanenze iniziali agli stessi valori unitari delle rimanenze finali. Inoltre sono classificati all'interno dei risultati operativi i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati su oil e cambi con finalità di copertura, che fanno riferimento ad operazioni che prevedono lo scambio di quantità fisiche e quindi sono connessi all'operatività industriale del Gruppo, benché non contabilizzati in hedge accounting secondo i principi contabili di riferimento. I risultati così ottenuti, denominati "comparable", sono indicatori non definiti nei principi contabili internazionali (IAS/IFRS) e non sono soggetti a revisione contabile.

(\*) A partire dal primo semestre del 2017, sono state apportate modifiche alle modalità di determinazione dei risultati "comparable" rispetto al passato. Pertanto, al fine di garantire la comparabilità con il passato, i risultati del primo semestre e del secondo trimestre 2016, sono stati riclassificati e messi a confronto con quelli precedentemente determinati (schemi di confronto in allegato).



A margine del Consiglio, il Presidente ha dichiarato:

*"I risultati ottenuti nel secondo trimestre del 2017 sono stati soddisfacenti anche in un contesto di mercato più sfidante per le raffinerie ad alta conversione come quella del Gruppo Saras, a causa della minore disponibilità di grezzi pesanti. La generazione di cassa realizzata nella prima parte dell'anno ci ha permesso di far fronte a rilevanti impegni finanziari, in particolare il rimborso della tranche finale nei confronti dell'Iran nonché il pagamento del dividendo, mentre nella seconda parte dell'anno sarà dedicata a rafforzare ulteriormente la nostra solidità patrimoniale. Sono anche molto compiaciuto dei risultati fin qui ottenuti sulle iniziative "#digitalSaras". In tempi brevissimi l'Azienda ha saputo mobilitarsi per studiare e mettere in pratica progetti che saranno fondamentali per mantenerci competitivi e garantire la nostra sostenibilità nel prossimo decennio che si presenta ricco di opportunità, ma anche di sfide importanti. Il piano di investimenti, recentemente annunciato, procede speditamente sia sugli impianti che sulle nostre persone e sul loro know-how".*

## Commenti ai risultati di Gruppo del primo semestre del 2017

Nel primo semestre dell'esercizio 2017 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 3.929 milioni di Euro. La differenza rispetto ai 3.078 milioni di Euro realizzati nel primo semestre dello scorso esercizio è principalmente riconducibile all'incremento delle quotazioni petrolifere medie rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Più precisamente, nel primo semestre del 2017 le quotazioni della benzina hanno fatto segnare una media di 531 \$/ton (rispetto alla media di 442 \$/ton nel primo semestre del 2016), mentre le quotazioni del diesel sono state in media pari a 464 \$/ton (rispetto alla media di 360 \$/ton nel primo semestre del 2016). Di conseguenza, il segmento Raffinazione ha generato ricavi superiori per circa 720 milioni di Euro (anche per effetto di maggiori lavorazioni), ed il segmento Marketing ha conseguito maggiori ricavi per circa 125 milioni di Euro. I ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati superiori di circa 12 milioni di Euro rispetto al primo semestre dello scorso esercizio.

L'EBITDA reported di Gruppo nel primo semestre del 2017 è stato pari a 141,3 milioni di Euro, rispetto ai 335,0 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio 2016, con la differenza quasi interamente ascrivibile al segmento Raffinazione, che ha operato in un contesto di mercato meno favorevole ed è stato influenzato dal deprezzamento degli inventari petroliferi (a fronte di un calo nell'ultima parte del semestre delle quotazioni del grezzo e dei prodotti raffinati), che al contrario si erano apprezzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Su tale risultato ha anche inciso un accantonamento prudenziale effettuato nel primo semestre in merito ad una contestazione relativa ai titoli di efficienza energetica.

Il Risultato Netto reported di Gruppo, pari a 54,5 milioni di Euro, è stato inferiore rispetto ai 129,5 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre dell'esercizio 2016. La riduzione già illustrata a livello di EBITDA è stata in parte compensata da altri fattori. Nello specifico, nel primo semestre dell'esercizio 2017 gli ammortamenti e le svalutazioni sono risultati inferiori (107,0 milioni di Euro contro 113,0 milioni di Euro nel primo semestre del 2016), così come gli oneri finanziari netti che sono calati del 60% (circa 5,0 milioni di Euro rispetto a 13,3 milioni di Euro nel primo semestre del 2016), grazie alla rinegoziazione di alcune linee di credito ed al rimborso anticipato dei titoli obbligazionari, portati a termine nel corso del 2016. Infine le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate positive per circa 55 milioni di Euro nel primo semestre del 2017, mentre nello stesso semestre del 2016 erano negative per circa 20 milioni di Euro.

L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 252,5 milioni di Euro nel primo semestre dell'esercizio 2017, in calo rispetto ai 293,2 milioni di Euro conseguiti nel primo semestre del 2016. La differenza è principalmente dovuta al segmento Raffinazione, che ha potuto beneficiare di condizioni di mercato meno favorevoli. Al contrario il segmento Marketing ha messo a segno un netto miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie agli effetti delle azioni di efficientamento dei costi ed ottimizzazione del portafoglio clienti intraprese a partire dalla seconda metà dell'anno scorso. Il segmento Generazione è stato condizionato dall'importante ciclo manutentivo concentrato nella prima metà dell'esercizio, oltre che da una minor performance industriale nel primo trimestre. Infine la riduzione del risultato del segmento Eolico va ascritta prevalentemente alla minore ventosità rispetto ai livelli record registrati nello stesso periodo dell'anno precedente. Grazie ai sopra citati minori ammortamenti ed oneri finanziari il Risultato Netto comparable di Gruppo nel primo semestre del 2017 è stato pari a 109,9 milioni di Euro, in crescita del 5% rispetto ai 104,5 milioni di Euro del medesimo semestre dello scorso esercizio.

Gli investimenti nel primo semestre del 2017 sono stati pari a 99,9 milioni di Euro e principalmente dedicati al segmento Raffinazione (88,0 milioni di Euro). Tali investimenti sono in parte volti al miglioramento dell'affidabilità del sito ed all'efficienza energetica, così come illustrato nel piano industriale 2017 – 2020. Inoltre stanno proseguendo con successo gli investimenti relativi a progetti selezionati nell'ambito della cosiddetta "Industry 4.0", che vedono il Gruppo fortemente impegnato nelle dinamiche di sviluppo delle tecnologie digitali.

Infine, la Posizione Finanziaria Netta al 30 giugno 2017 è risultata negativa e pari a -28 milioni di Euro, rispetto alla posizione positiva per 99 milioni di Euro al 31 dicembre 2016. La generazione di cassa proveniente dalla gestione operativa è stata infatti assorbita dal pagamento della tranche finale relativa agli acquisti di grezzo iraniano del 2012, dagli investimenti realizzati nel semestre e dal pagamento del dividendo nel maggio 2017.



## Commenti ai risultati di Gruppo del secondo trimestre del 2017

**Nel secondo trimestre del 2017 i ricavi del Gruppo sono stati pari a 2.032 milioni di Euro.** Analogamente a quanto già commentato nei risultati del semestre, l'incremento rispetto ai 1.773 milioni di Euro realizzati nel secondo trimestre del 2016 è principalmente riconducibile allo scenario di riferimento, caratterizzato da quotazioni medie dei prodotti petroliferi più elevate rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Nello specifico, la benzina ha fatto segnare una media di 519 \$/ton nel secondo trimestre del 2017 (contro 487 \$/ton nel secondo trimestre del 2016), ed il diesel ha raggiunto quotazioni medie pari a 449 \$/ton (rispetto a 409 \$/ton nel secondo trimestre del 2016). Tale dinamica ha dato luogo ad un incremento dei ricavi pari a circa 245 milioni di Euro nel segmento Raffinazione, e pari a circa 20 milioni di Euro nel segmento Marketing. I ricavi del segmento Generazione di Energia Elettrica sono risultati pressoché in linea con il secondo trimestre dello scorso esercizio.

**L'EBITDA reported di Gruppo nel secondo trimestre del 2017 è stato pari a -19,1 milioni di Euro,** rispetto ai 267,3 milioni di Euro nel secondo trimestre dello scorso esercizio. Tale dinamica è dovuta in larga misura al segmento Raffinazione che, nel secondo trimestre 2017 nonostante un ciclo manutentivo più leggero, ha realizzato una performance industriale inferiore rispetto alle attese ed ha potuto beneficiare di un mix di grezzi meno vantaggioso. Va rilevato inoltre che nel trimestre in esame, le differenze inventariali tra inizio e fine periodo hanno fornito un contributo negativo a causa del calo delle quotazioni petrolifere, mentre nel medesimo periodo dello scorso esercizio tali differenze ebbero un'incidenza positiva. Su tale risultato ha anche inciso un accantonamento prudenziale effettuato in merito ad una contestazione relativa ai titoli di efficienza energetica.

**Il Risultato Netto reported di Gruppo è stato pari a -37,6 milioni di Euro,** in flessione rispetto ai 129,7 milioni di Euro conseguiti nel secondo trimestre dell'esercizio 2016. La differenza illustrata a livello di EBITDA è stato in parte colmata da minori ammortamenti e svalutazioni (54,1 milioni di Euro, contro 56,8 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2016) e da interessi passivi inferiori (1,4 milioni di Euro, contro 7,1 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2016). Infine le altre poste finanziarie (che ricomprendono i differenziali realizzati e non realizzati sugli strumenti derivati, le differenze cambio nette e gli altri oneri e proventi finanziari) sono risultate positive per circa 28 milioni di Euro nel secondo trimestre del 2017, mentre nello stesso trimestre del 2016 risultarono negative per circa 18 milioni di Euro.

**L'EBITDA comparable di Gruppo si è attestato a 128,5 milioni di Euro nel secondo trimestre dell'esercizio 2017,** in calo rispetto ai 151,3 milioni di Euro conseguiti nel medesimo trimestre del 2016, principalmente per effetto del segmento Raffinazione precedentemente illustrato. È proseguito anche nel secondo trimestre il miglioramento di profittabilità del segmento Marketing ed ha più che compensato la minor contribuzione dei segmenti Generazione ed Eolico. **Il Risultato Netto comparable di Gruppo è stato pari a 57,4 milioni di Euro,** in lieve calo rispetto ai 62,1 milioni di Euro conseguiti nel secondo trimestre dello scorso esercizio, anche grazie ai sopra citati minori ammortamenti ed oneri finanziari.

**Gli investimenti nel secondo trimestre del 2017 sono stati complessivamente pari a 54,1 milioni di Euro,** di cui 46,6 milioni di Euro dedicati al segmento Raffinazione.

## Evoluzione prevedibile della Gestione

Nella seconda parte dell'anno, l'offerta globale di grezzo è prevista permanere robusta grazie alla ripresa dell'attività estrattiva negli USA, nel Mar Caspio nord-orientale (giacimento del Kashagan), oltre che agli incrementi delle esportazioni dalla Libia e dalla Nigeria, che controbilanciano i tagli produttivi implementati dall'OPEC. Questo consente di prevedere prezzi stabili, pur in presenza di una certa pressione sia sui premi dei grezzi leggeri che sugli sconti di taluni grezzi pesanti. Le maggiori produzioni dei paesi sopra menzionati fanno infatti prevalentemente riferimento a grezzi leggeri a basso zolfo (*light sweet*), mentre i tagli OPEC interessano quelli pesanti ad alto tenore di zolfo (*heavy sour*).

Per quanto concerne poi i principali prodotti raffinati, lo scenario di mercato petrolifero atteso dagli esperti è caratterizzato dal permanere di *crack spreads* robusti. Va segnalata la forza del *crack spread* dell'olio combustibile (che ha toccato i valori massimi degli ultimi 4 anni), legata a fattori strutturali quantomeno nel breve termine, che ne limitano la produzione, quali l'introduzione dei dazi sulle esportazioni di questo prodotto in Russia e l'utilizzo di un mix di grezzi globale più leggero a seguito dei tagli OPEC.

Tale contesto di mercato risulta favorevole per l'industria della raffinazione in generale e particolarmente premiante per le raffinerie più semplici, come quella modellizzata per il calcolo del margine di riferimento EMC Benchmark, che presentano alte rese di oli combustibili, riducendo le opportunità di generare un premio rispetto al margine di riferimento per le raffinerie più complesse. In particolare, il rafforzamento dell'olio combustibile ha condotto, nel primo semestre un innalzamento del margine di riferimento di 1\$/bl rispetto alle ipotesi contenute nel Piano Industriale 2017 – 2020. L'EMC Benchmark ha infatti fatto segnare una media di 3,5 \$/bl, rispetto ad una previsione per l'anno di 2,0 ÷ 2,5 \$/bl.



Per l'esercizio in corso, il Gruppo aveva previsto di generare un premio rispetto al margine EMC Benchmark pari a 3,5 \$/bl. Come già evidenziato, nel primo semestre, la straordinaria forza del *crack spread* dell'olio combustibile ha portato il margine EMC ben al di sopra di quanto ipotizzato nel Piano Industriale 2017 – 2020, a scapito del premio Saras, mentre la marginalità complessiva è risultata in linea con le previsioni di piano.

Assumendo il persistere di tale scenario per il prosieguo dell'anno, il Gruppo ritiene di poter realizzare, nel secondo semestre, un premio del margine di raffinazione Saras rispetto al margine EMC Benchmark in miglioramento rispetto a quello registrato nella prima parte dell'anno, anche considerando che nella seconda metà dell'esercizio in corso la raffineria e l'impianto IGCC del Gruppo Saras lavoreranno a piena capacità, dato che le principali manutenzioni sono state portate a termine – come previsto - nel primo semestre.

Infine, la Posizione Finanziaria Netta a fine anno è attesa riportarsi positiva, in quanto i flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa saranno eccedenti rispetto alle variazioni di capitale circolante ed agli investimenti del periodo.

## Audio-conferenza del 28 luglio 2017 ed Ulteriori Informazioni

Alle ore 15:00 CET di venerdì 28 luglio 2017 si terrà un audio-conferenza per gli analisti e gli investitori istituzionali, durante la quale il Top Management presenterà i risultati del Gruppo per il secondo trimestre e primo semestre 2017, e successivamente risponderà ad eventuali domande. Una presentazione sarà resa disponibile sul sito internet della società ([www.saras.it](http://www.saras.it)), nella sezione "Investor Relations/Presentazioni".

Numeri da chiamare per la conference call:

**Dall'Italia:** +39 02 805 88 11  
**Dal Regno Unito:** + 44 121 281 8003  
**Dagli USA:** +1 718 7058794

Il link per collegarsi alla webcast è il seguente: <http://services.choruscall.eu/links/saras170728.html>

La registrazione audio e la trascrizione della webcast saranno eventualmente messi a disposizione sul sito internet della società. Per ulteriori informazioni si prega di voler contattare il servizio Investor Relations.

Il presente comunicato stampa è stato redatto ai sensi del Regolamento di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.. Lo stesso è a disposizione del pubblico sul sito internet della società, nella sezione "Investor Relations/Notizie Finanziarie/Comunicati Stampa" ed anche presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato per le informazioni regolamentate, denominato "1info" ([www.1info.it](http://www.1info.it)). Inoltre la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 è a disposizione del pubblico presso la sede legale in Sarroch (CA) S.S. 195 Sulcitana Km. 19, presso la sede amministrativa in Milano, Via dell'Unione n. 1, sul sito internet della Società nella sezione "Investor Relations / Relazione Trimestrale", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info".



## Allegato - Tabelle di confronto risultati *comparable*

### EBITDA *comparable*

Milioni di Euro	H1 2016	H1 2016 riclassificati	Q2/16	Q2/16 riclassificati
<b>Reported EBITDA</b>	<b>335,0</b>	<b>335,0</b>	<b>267,3</b>	<b>267,3</b>
Inventari LIFO - Inventari FIFO	(61,7)		(113,5)	
Risultato realizzato su derivati e differenze cambio nette	(17,5)		(22,1)	
Utili / (perdite) su inventari		(38,6)		(100,8)
Derivati di copertura e differenze cambio nette		(5,8)		(17,7)
Poste non ricorrenti	2,5	2,5	2,5	2,5
<b>Comparable EBITDA</b>	<b>258,3</b>	<b>293,2</b>	<b>134,2</b>	<b>151,3</b>

### Risultato Netto *comparable*

Milioni di Euro	H1 2016	H1 2016 riclassificati	Q2/16	Q2/16 riclassificati
<b>RISULTATO NETTO reported</b>	<b>129,5</b>	<b>129,5</b>	<b>129,7</b>	<b>129,7</b>
Inventari LIFO - Inventari FIFO al netto delle imposte	(42,6)		(78,1)	
Fair value posizioni aperte dei derivati al netto delle imposte	1,6		(3,3)	
Utili / (perdite) su inventari al netto delle imposte		(26,7)		(69,4)
Derivati relativi ad operazioni non di competenza del periodo		0,0		0,0
Poste non ricorrenti al netto delle imposte	1,7	1,7	1,7	1,7
<b>RISULTATO NETTO Comparable</b>	<b>90,2</b>	<b>104,5</b>	<b>50,0</b>	<b>62,1</b>

Saras Investor Relations  
Tel + 39 02 7737642  
[ir@saras.it](mailto:ir@saras.it)

Contatti per i media:  
Tel +39 342 127 9810  
[elena.laudante@saras.it](mailto:elena.laudante@saras.it)

### IL GRUPPO SARAS

Il Gruppo Saras, fondato da Angelo Moratti nel 1962, conta circa 1.900 dipendenti e presenta un valore totale dei ricavi pari a circa 6,9 miliardi di Euro al 31 dicembre 2016. Oggi il Gruppo è uno dei principali operatori Europei nella raffinazione del petrolio ed è attivo anche nel settore della produzione di energia elettrica. Direttamente ed attraverso le proprie controllate, il Gruppo vende e distribuisce prodotti petroliferi nei mercati nazionali ed internazionali. Inoltre, il Gruppo produce e vende energia elettrica attraverso le controllate Sarlux Srl (impianto IGCC) e Sardeolica Srl (parco eolico). Il Gruppo offre poi servizi di ingegneria industriale e di ricerca per il settore petrolifero, dell'energia e dell'ambiente attraverso la controllata Sartec Srl.